



Regioni & Città - Vaccini Over 55, Ciacciarelli (Lega): "Medici di base lasciati allo sbando dalla Regione Lazio"

**Roma - 22 feb 2021 (Prima Pagina News) Per il consigliere leghista
serve un piano vaccinale regionale.**

Nel Lazio si susseguono gli annunci sull'avvio dal primo marzo della campagna vaccinale con AstraZeneca per i nati nel 1956 ma finora i medici di famiglia che dovrebbero somministrare le dosi non sono ancora stati messi in grado dalla giunta Zingaretti di organizzarsi per pianificare gli appuntamenti con i loro pazienti. Sull'argomento è intervenuto, con una nota il consigliere regionale del Lazio Pasquale Ciacciarelli (Lega). "Medici di base lasciati allo sbando. Per loro - sottolinea il consigliere Ciacciarelli - neanche uno straccio di piano vaccinale da seguire. Le dosi scarseggiano e le conseguenze si riversano su chi è, da sempre, un front office con i pazienti. Le persone, infatti, chiamano i loro medici di base per potersi vaccinare, ma questi ultimi non sono messi nelle condizioni dalla Regione di dare delle risposte. Serve una cabina di regia anche sulla comunicazione. In tanti si chiedono, ad esempio, come mai ora il vaccino AstraZeneca sia somministrabile anche a chi ha 65 anni". Il vaccino AstraZeneca, inizialmente riservato solo agli under 55, è stato autorizzato recentemente dall'Aifa per la fascia d'età compresa tra i 55 e i 65 anni. "Questo caos anche nell'informazione finisce col confondere i pazienti e rendere una parte di questi restii al vaccino. Bisogna porre fine al caos: Regione Lazio - ascolti le istanze del territorio e stili un piano vaccinale, una comunicazione unitaria e coerente. I contagi sono in risalita in tutto il Lazio, in questa fase - conclude il consigliere Ciacciarelli - occorre competenza e celerità".

(Prima Pagina News) Lunedì 22 Febbraio 2021